

Breast Friends for life: un Manifesto per sconfiggere il tumore al seno

Da Salute Donna e Laura Biagiotti, con il sostegno di Roche,
nasce la T-Shirt Breast Friends for Life.

“Oltre 30 donne famose, da Carolina Kostner a Margherita Buy, ad Alena Seredova” spiega Annamaria Mancuso, Presidente di Salute Donna Onlus “sostengono il Manifesto che indica i quattro punti per vincere questa difficile battaglia: diagnosi precoce, informazione, terapia, supporto psicologico e pratico alle donne”.

Dai tumori oggi si può guarire, se diagnosticati e curati in tempo. Ci sono infatti diversi tipi di tumore al seno e per ognuno esiste una terapia specifica. Il 20-30% di tutti i casi è del tipo HER2 positivo, una forma molto aggressiva e con un'età di insorgenza precoce, che può essere trattata efficacemente grazie all'uso di trastuzumab, anticorpo monoclonale specifico ed innovativo, indicato sia nelle fasi iniziali sia in quelle avanzate della malattia.

Roma, 15 maggio 2008 – 40.000 nuovi casi ogni anno, 1 donna su 9 destinata a sviluppare la malattia nel corso della sua vita, ma anche guarigioni in aumento grazie a screening e farmaci innovativi. Sono questi i numeri del tumore al seno in Italia, illustrati oggi a Roma durante la presentazione della nuova edizione di **Breast Friends**, la campagna di sensibilizzazione promossa da Salute Donna Onlus con il sostegno di Roche ed una madrina d'eccezione: **Laura Biagiotti**. La strada per sconfiggere la malattia è però ancora lunga, e passa da quattro punti: **diagnosi precoce, informazione, terapia, supporto psicologico e pratico alle donne**. Per questo Salute Donna promuove il **Manifesto Breast Friends for Life**, un vero e proprio “impegno per la vita” contro il tumore al seno. “Chiediamo una firma per testimoniare solidarietà alle pazienti ma anche per dare un nuovo slancio all'informazione, all'assistenza e alla ricerca su questa malattia. Con il nostro Manifesto promuoviamo in tutta Italia la diagnosi precoce, l'informazione, l'adesione alla terapia e il supporto alle donne malate”, afferma **Annamaria Mancuso**, presidente di Salute Donna onlus.

“L'incidenza della malattia è in crescita” ha spiegato **Paolo Marchetti**, dell'Unità di Oncologia Medica dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma “ma oggi il 90% delle donne che sono trattate per il tumore alla mammella è libero dalla malattia dopo i primi 5 anni dall'intervento”.

Fondamentali in questo scenario la diagnosi precoce e l'introduzione di farmaci specifici. In particolare, la storia di una forma molto aggressiva come quella HER2 positiva, che costituisce il 20-30% di tutti i casi, è drasticamente cambiata negli ultimi anni. **Teresa Gamucci**, U.O.C. Oncologia Medica, ASL Frosinone, ha commentato: “La positività ad HER2 è una particolarità genetica che conferisce alla malattia una maggiore aggressività. Questa caratteristica, che fino a qualche anno fa rendeva sfavorevole la prognosi è divenuta un importante bersaglio per la terapia biologica”.

È il caso di **trastuzumab, anticorpo monoclonale specifico ed innovativo**. *“Trastuzumab è in grado di assicurare alle pazienti una aspettativa di vita maggiore e una migliore qualità di vita, in quanto la sua azione specifica riesce a evitare i pesanti effetti collaterali tipici della chemioterapia”,* ha ricordato **Francesco Cognetti**, dell'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena di Roma. *“Il suo impiego rappresenta un grosso avanzamento in tutte le fasi della malattia: metastatica, adiuvante e pre-adiuvante. Tutte le pazienti colpite da tumore HER2 positivo, a meno che non ci siano delle controindicazioni particolari, dovrebbero ricevere il trattamento con trastuzumab perché il grado di beneficio è talmente elevato che non può essere sottratto alle pazienti che possono giovarne”*.

Alena Seredova, Marina Salomon, Tiziana Ferrario, Carolina Kostner, Luisa Corna, insieme a molte altre donne della cultura, delle istituzioni e dello sport del nostro Paese, hanno già firmato il Manifesto. Sostiene la campagna anche **Laura Biagiotti**, grande nome della moda internazionale, che ha prestato il suo estro creativo per la realizzazione di una T-shirt griffata sulla campagna “Breast Friends for life”.

Il Manifesto è il nuovo capitolo della campagna internazionale che con la sua celebre mostra fotografica ammirata da centinaia di migliaia di persone in tutto il mondo prosegue quest'anno in Italia. I cittadini di **Treviso, Ancona, Perugia e Cosenza** potranno ammirare gli scatti del grande fotografo Rankin, in cui star di tutto il mondo hanno posato insieme a una loro amica passata attraverso l'esperienza del tumore al seno.

“Da tre anni Roche sostiene la campagna Breast Friends, che contribuisce a diffondere cultura e informazione sul tumore al seno, e ci auguriamo che il Manifesto presentato oggi ottenga il più ampio consenso”, ha sottolineato **Maurizio de Cicco**, Amministratore Delegato Roche S.p.A. *“La strada per sconfiggere i tumori è ancora molto lunga, si deve fare i conti con una realtà disomogenea sia dal punto di vista delle strutture assistenziali sia da quello dell'inserimento dei farmaci innovativi nei proutuari regionali. Il fattore tempo e il livello di qualità dell'assistenza erogata ai pazienti sono i due fattori critici sui quali occorre lavorare in tempi brevi per ridurre le distanze che oggi esistono nel nostro Paese. La sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale deve basarsi su una politica strutturale che faccia leva sull'ottimizzazione di tutte le voci di spesa, superando la tendenza a considerare il costo dei farmaci l'unico fattore su cui intervenire”*.

Nella lotta contro il tumore al seno tanto è già stato fatto, con risultati impensabili fino a qualche anno fa, ma c'è ancora molto da fare. La sottoscrizione del Manifesto è un primo passo ed un atto doveroso di solidarietà in questa battaglia.

Per informazioni: Comunicazione Roche

Dario Francolino: tel. 039 2474445 dario.francolino@roche.com

Valeria Passoni: tel. 039 2474667, cell. 348 8818294, valeria.passoni@roche.com

Ufficio stampa: Proforma,

Via Flavio Domiziano 10, 00145 Roma, tel. 06 5417093

Simona Maurelli: cell. 335 8489501, ufficiostampa@proformasrl.com